

Arillotta Franco, *Montebello Jonico e la sua storia feudale. In appendice Turismo e gastronomia*, Kaleidon edizione, Reggio Calabria, 2019, pp.144, euro14,00

È uscito per i tipi della casa editrice Kaleidon, l'ultima fatica letteraria dello storico reggino Arillotta dal titolo "Montebello Jonico e la sua storia feudale" con prefazione di Antonino Zema, Presidente della Associazione "Storia & Progresso".

L'autore appassionato studioso e cultore di storia è scrittore prolifico che, ama molto la propria terra e le sue tradizioni, intese come memoria di un popolo; il volume è appunto una delle sue ultime pregevoli pubblicazioni in cui traccia un ampio *excursus* non solo sulle vicende dell'antica cittadina di probabili ascendenze bizantine o altomedievali come attestato dalla pratica del rito greco-ortodosso fino al XVII sec. e il cui toponimo è certamente tardo medievale, ma fa un elenco puntiglioso dei Baroni di Montebello da Guglielmo di Mazzo primo barone a Nicola Piromallo marchese, 14° duca di Capracotta, conte e barone di Montebello.

Vi sono molte strade che si possono percorrere nella nostra provincia per conoscerne il territorio con la sua storia ricchissima, l'arte e il folklore; il piacevole e pregevole testo di Arillotta ci apre uno squarcio su una comunità che di storia ne ha veramente ...da vendere. Le carte parlano di una collettività molto attiva, economicamente solida che ancora nel 600 era dotata anche di schiavi e schiave.

È un libro con un ricco messaggio promozionale, non solo per i turisti ma anche e, soprattutto, per coloro che abitano questo antico Borgo ionico di cui pochi ne conoscono il passato, convinto com'è l'autore, che "un popolo che ignora gli avvenimenti trascorsi, non saprà nulla del proprio presente"(Indro Montanelli). Dal vivido repertorio memorialistico, assemblato con eleganza, ricercatezza, storia, documentaristica archivistica si passa poi per completezza di studio agli approfondimenti, con capitoli dedicati al Turismo e alla Gastronomia e i preziosi contributi di Antonio Zema e Paolo Marcianò.

Da evidenziare anche il nutrito repertorio fotografico con gli stemmi delle famiglie nobiliari di Montebello e le illustrazioni di molti Toponimi riferiti alle località trattate che permettono alla anamnesi di recuperare dei tasselli di un grande mosaico di notevole importanza che Arillotta conserva, attraverso la sua scrittura esemplare, per il presente e le future generazioni.

Concludendo, questa breve trattazione, ci sembra che questo libro godibilissimo, vivido, autorevolmente storico anche colmo di atmosfere, sia altresì dinamico, perché come sosteneva Cicerone "la storia è testimonianza del passato, luce di verità, vita della memoria, maestra di vita, annunciatrix dei tempi futuri".

Da segnalare ancora come la pubblicazione sia una testimonianza grafica degna di consultazione per la finezza, l'eleganza e la gradevolezza d'impaginazione.

Un vivo complimento alla Casa Editrice Kaleidon e al suo giovane editore Roberto Arillotta che la dirige con esperienza e perizia.

Minella Bellantonio